Scheda di Sicurezza: Etalon Mix “Soil”

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore

Etalon Mix “Soil”

Numero di registrazione (REACH)

Non pertinente (Miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Miscela per uso in tatuaggi o trucco permanente

Usi sconsigliati

Non determinati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Stich Trade Sp z o.o.
Grzybowska 87
00-844 Varsavia
Polonia

Telefono: +48731263348
e-mail: stich.trade@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza

112 / 118 / 113 / 998 / 999

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Non richiesta

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 o dal Regolamento (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Una miscela di pigmenti non classificati.

Nome della sostanza	Identificatore	% in peso	Classificazione secondo GHS	Note
Carbon Black	CAS n. 1333-86-4EC n. 215-609-9	3	OEL	

Note
OEL: Sostanza con i valori limite di esposizione professionale a livello nazionale

Osservazioni
Per il testo completo delle abbreviazioni: vedere SEZIONE 16.

Scheda di Sicurezza
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Etalon Mix “Soil”
Numero di versione: GHS 1.0
Data di compilazione: 16/05/2024

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali
Il prodotto può essere considerato non pericoloso per l’uomo e per l’ambiente, se utilizzato correttamente. In caso di incoscienza, posizionare la persona in posizione di recupero. Non somministrare mai nulla per via orale.

In caso di inalazione
Portare la persona all’aria aperta e mantenerla in una posizione confortevole per respirare. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, cercare immediatamente assistenza medica e iniziare le manovre di primo soccorso.

In caso di contatto con la pelle
Lavare con abbondante acqua e sapone. Se l'irritazione cutanea persiste, contattare un medico.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, inclusa la zona sotto le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facilmente removibili. Continuare a sciacquare. In caso di persistente irritazione agli occhi: consultare un medico.

In caso di ingestione
Sciacquare subito la bocca e bere molta acqua. Può essere utilizzato carbone attivo e lassativo salino appena disponibili. Consultare un medico se compaiono sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Descrizione dei sintomi noti a seguito di esposizione, se pertinenti – vedere sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Getto d'acqua nebulizzato, schiuma, polvere estinguente secca, polvere BC, anidride carbonica (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei
Getto d'acqua a piena pressione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi
Questo materiale non brucia ma contiene ingredienti combustibili. Prodotti di combustione pericolosi: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO_2).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
In caso di incendio e/o esplosione, non respirare i fumi. Coordinare le misure di spegnimento con l'incendio circostante. Il personale antincendio deve essere adeguatamente addestrato e dotato di autorespiratore e indumenti protettivi completi. Non lasciare che l'acqua di spegnimento raggiunga fognature o corsi d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Spegnere l'incendio adottando precauzioni normali, mantenendo una distanza di sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Arrestare la perdita se possibile e in sicurezza (sigillare, chiudere la valvola di isolamento del liquido, collocare il contenitore che perde o è danneggiato in un contenitore di emergenza). Eliminare tutte le fonti di ignizione.

Per il personale non coinvolto nell'emergenza
Allontanare le persone dalla zona di pericolo. Ventilare l'area interessata. Contattare i servizi di emergenza dove necessario.

Per chi interviene in caso di emergenza
Indossare un'idonea protezione personale.

6.2 Precauzioni ambientali
Tenere lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee. Raccogliere e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Consigli su come pulire uno sversamento

- In caso di piccoli sversamenti: rimuovere con materiale assorbente (es. panno, tessuto), poi risciacquare con acqua.
- In caso di grandi sversamenti: assorbire con materiale inerte (es. sabbia, gel di silice, legante acido, legante universale). Utilizzare mezzi meccanici di movimentazione.

Altre informazioni relative a sversamenti e rilasci
Collocare in contenitori idonei allo smaltimento. Ventilare l'area interessata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5. Dispositivi di protezione individuale: vedere sezione 8. Materiali incompatibili: vedere sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Leggere l'etichetta prima dell'uso. Rispettare la legislazione vigente sulla prevenzione dei rischi industriali. Controllare eventuali sversamenti e residui, eliminandoli con metodi sicuri (vedere sezione 6). I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Consigli per un'igiene generale sul luogo di lavoro
Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Rimuovere indumenti e dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree adibite al consumo di alimenti. Non conservare mai alimenti o bevande in prossimità di sostanze chimiche. Non introdurre mai sostanze chimiche in contenitori normalmente utilizzati per alimenti o bevande. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare il contenitore ben chiuso e asciutto, ad almeno 1 m da fonti di calore, in condizioni che escludano ambienti aggressivi. Temperatura di stoccaggio consigliata: da 5 a 28 °C. La durata di conservazione dei prodotti nell'imballaggio del produttore è di massimo 12 mesi. I prodotti, una volta aperto l'imballaggio, devono essere conservati per non più di 3 mesi.

Compatibilità dell'imballaggio
Imballaggi idonei: flaconi trasparenti in polietilene ad alta pressione; flaconi trasparenti per prodotti infusionali; flaconi e altri contenitori adatti al confezionamento di preparati medici, prodotti di profumeria e cosmetici con tappi a chiusura ermetica.

7.3 Usi finali specifici
Vedere sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Valori limite nazionali
Valori limite di esposizione professionale (Workplace Exposure Limits)

Paese	Nome dell'agente	CAS n.	Identif.	TWA [ppm]	TWA [mg/m³]	STEL [ppm]	STEL [mg/m³]	Ceil.-C [ppm]	Ceil.-C [mg/m³]	Notazione	Fonte
IE	iron oxide	1309-37-1	OELV	5	10	–	–	–	–	Fe, fume	S.I. No. 619/2001
IE	rouge	1309-37-1	OELV	–	10	–	–	–	–	dust, i	S.I. No. 619/2001
IE	rouge	1309-37-1	OELV	–	4	–	–	–	–	dust, r	S.I. No. 619/2001
IE	carbon black	1333-86-4	OELV	–	3	–	–	–	–	i	S.I. No. 619/2001

Notazione

- Ceiling-C: Valore limite al di sopra del quale non deve avvenire esposizione
- dust: come polvere
- Fe: calcolato come Fe (ferro)
- fume: come fumo
- i: frazione inalabile
- r: frazione respirabile
- STEL: limite di esposizione a breve termine
- TWA: valore limite di soglia media pesata nel tempo

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici appropriati
Ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (DPI)

- **Protezione degli occhi/viso**: Indossare protezioni per occhi/viso.
- **Protezione della pelle**: Indossare un indumento protettivo.
- **Protezione delle mani**: Indossare guanti protettivi.
- **Altre misure di protezione**: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

Protezione delle vie respiratorie
Non richiesta in condizioni normali di utilizzo.

Controlli dell'esposizione ambientale
Utilizzare contenitori idonei per evitare la contaminazione ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle principali proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico
Liquido (massa liquida pastosa omogenea)

Colore
Non determinato

Odore
Inodore

Punto di fusione/congelamento
Non determinato

Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione
Non determinato

Infiammabilità
Non applicabile

Limite inferiore e superiore di esplosione
Non determinati

Punto di infiammabilità
Non determinato

Temperatura di autoaccensione
Non determinata

Temperatura di decomposizione
Non pertinente

pH (valore)
Non determinato

Viscosità cinematica
Non determinata

Solubilità
Non determinata

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)
Non disponibile

Pressione di vapore
Non determinata

Densità e/o densità relativa
Non determinata

Caratteristiche delle particelle
Non pertinente – Liquido

9.2 Altre informazioni
Informazioni relative ai pericoli fisici
Non pertinente

Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Questo materiale non è reattivo in normali condizioni ambientali. Reagisce con ossidanti e riducenti.

10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni ambientali e di stoccaggio previste di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non si conoscono reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Non si conoscono condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili
Acidi, ossidanti, agenti riducenti, materiali combustibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili in seguito a uso, stoccaggio, sversamento o riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
I dati di test non sono disponibili per la miscela completa.

Procedura di classificazione
Il metodo di classificazione della miscela si basa sugli ingredienti della miscela (formula additiva).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)
Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

- **Tossicità acuta**: Non classificata come acutamente tossica.
- **Corrosione/irritazione cutanea**: Non classificata come corrosiva o irritante per la pelle.
- **Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**: Non classificata come gravemente lesiva per gli occhi o irritante.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**: Non classificata come sensibilizzante respiratoria o cutanea.
- **Mutagenicità delle cellule germinali**: Non classificata come mutagena.
- **Cancerogenicità**: Non classificata come cancerogena.
- **Tossicità per la riproduzione**: Non classificata come tossica per la riproduzione.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**: Non classificata.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)**: Non classificata.
- **Pericolo in caso di aspirazione**: Non classificata.

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- In caso di ingestione: Dolore addominale.
- In caso di contatto con gli occhi: Irritazione, lacrimazione, arrossamento congiuntivale.
- In caso di inalazione: In condizioni d'uso normali non si prevede un'esposizione pericolosa.
- In caso di contatto con la pelle: Possibili irritazione, arrossamento e reazioni allergiche cutanee.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Nessuna informazione aggiuntiva.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze con potenziale interferente endocrino.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Non classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico.

- Tossicità acquatica (acuta): Dati non disponibili per la miscela completa.
- Tossicità acquatica (cronica): Dati non disponibili per la miscela completa.

12.2 Persistenza e degradabilità
Le sostanze rilevanti della miscela sono biodegradabili in modo rapido.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non contiene un interferente endocrino (ED) a concentrazione ≥ 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi
Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti in impianti autorizzati di incenerimento o in strutture di smaltimento rifiuti, conformemente alle normative vigenti.

Informazioni pertinenti allo smaltimento in rete fognaria
Non scaricare nelle fognature. Evitare il rilascio nell'ambiente. Fare riferimento alle istruzioni specifiche/schede di sicurezza.

Trattamento degli imballaggi/recipienti
I contenitori completamente svuotati possono essere riciclati. Trattare i contenitori contaminati come la sostanza stessa.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto di merci pericolose.

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto dell'ONU
Non pertinente

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Nessuna

14.4 Gruppo di imballaggio
Non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente
Non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo le normative sul trasporto di merci pericolose.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuna informazione aggiuntiva.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli strumenti IMO
Il carico non è destinato al trasporto alla rinfusa.

Informazioni per ciascuna delle normative ONU sui trasporti

- **Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose (IMDG) – Informazioni aggiuntive**: Non soggetto a IMDG.
- **Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO-IATA/DGR) – Informazioni aggiuntive**: Non soggetto a ICAO-IATA.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Disposizioni rilevanti dell'Unione Europea (UE)

- **Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII**
  Nessuno degli ingredienti figura nell'elenco dei pigmenti vietati, in conformità al Regolamento (UE) 2020/2081 del 14 dicembre 2020, che modifica l'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle sostanze negli inchiostri per tatuaggi o trucco permanente.
- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC – elenco delle candidate**
  Nessuno degli ingredienti è elencato.
- **Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**
  Nessuno degli ingredienti è elencato.
- **Regolamento sugli inquinanti organici persistenti (POP)**
  Nessuno degli ingredienti è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizione
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (servizio che mantiene l'elenco più completo di sostanze chimiche)
Ceiling-C	Valore limite di soffitto
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (vedi IATA/DGR)
EC No	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e lista NLP) è la fonte del numero CE a sette cifre, identificatore delle sostanze disponibili in commercio nell'UE (Unione Europea)
ED	Interferente endocrino
EINECS	Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti
ELINCS	Elenco Europeo delle Sostanze Chimiche Notificate
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	International Air Transport Association
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) per il trasporto aereo (IATA)
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
index No	Il numero indice assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008
NLP	No-Longer Polymer
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia)
S.I. No. 619/2001	Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations 2001
STEL	Limite di esposizione di breve durata
SVHC	Sostanza estremamente preoccupante (Substance of Very High Concern)
TWA	Valore limite di soglia media pesata nel tempo
vPvB	Molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Riferimenti bibliografici principali e fonti dei dati

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.
- Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
- Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (RID).
- Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose (IMDG).
- Dangerous Goods Regulations (DGR) per il trasporto aereo (IATA).

Procedura di classificazione

- Proprietà fisiche e chimiche: la classificazione si basa sulla miscela testata.
- Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: il metodo di classificazione è basato sugli ingredienti della miscela (formula additiva).

Disclaimer (Clausola di esclusione di responsabilità)
Le informazioni si basano sull'attuale stato delle nostre conoscenze. Questa scheda di sicurezza è stata compilata ed è destinata esclusivamente a questo prodotto.

Scheda di Sicurezza
secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Etalon Mix "Soil"
Numero di versione: GHS 1.0
Data di compilazione: 16/05/2024

Pag 11/11